ICF : a common frame in Europe

Liceo Artistico e Coreutico
“Piero della Francesca” di Arezzo

La nostra scuola

Il liceo Artistico e Coreutico "Piero della Francesca" è una delle scuole superiori della provincia di Arezzo con la più alta concentrazione di alunni diversamente abili (50 nel corrente anno scolastico 2012/13 su un totale di oltre 1000 studenti).

Da molti anni la scuola si sta impegnando per facilitare la frequenza degli alunni diversamente abili e garantire la realizzazione del loro percorso di crescita e apprendimento in collaborazione con le famiglie e con gli enti di assistenza.

La progettazione di percorsi individualizzati è finalizzata al raggiungimento della massima autonomia ed indipendenza per un futuro inserimento lavorativo in raccordo con i servizi territoriali all'impiego.

Progetti per l'integrazione

Nella nostra scuola è stato realizzato un complesso progetto di integrazione caratterizzato dalle seguenti attività:

- **la formazione dei docenti sui temi della didattica speciale (Corsi di aggiornamento ed autoformazione per aree disciplinari).**

- **L'attivazione di laboratori utili per la crescita e la formazione degli alunni (musicoterapia, attività sportive).**

- **L'attivazione di laboratori per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro (laboratorio di cucina, di legatoria e attività di giardinaggio).**

- **La promozione di esperienze di stage e scuola-lavoro specificatamente progettate per alunni diversamente abili.**

Lavorare nello spirito dell'ICF

- Tutte le attività che la nostra scuola svolge sono ispirate al modello ICF che dal 2002 ha influenzato sia l'educazione scolastica che extrascolastica, favorendo un approccio alla persona considerata nella sua interezza e nei suoi molteplici aspetti. Nello svolgimento di tali attività sono stati sempre coinvolti i servizi socio-educativi per persone giovani e adulte con disabilità che programmano il loro percorso educativo e il proprio progetto di vita.

- In tale contesto è nata l'esigenza di proporre un progetto europeo che stimolasse la ricerca di strumenti operativi coerenti con il protocollo ICF.

A.I.E.T.

Il progetto Leonardo “A.I.E.T.” è un progetto europeo che ha come obiettivo la costruzione di griglie di valutazione e autovalutazione delle competenze e delle abilità, che gli alunni con bisogni speciali sviluppano durante attività di tirocinio o in ambiente lavorativo, la costruzione di un curriculum vitae e di un portfolio per la certificazione delle abilità acquisite. Tali documenti si ispirano alla "Classificazione internazionale del funzionamento, della salute e della disabilità", l’ICF.

Tutti questi documenti sono ideati, testati e quindi approvati dai vari partner durante i meeting di lavoro che si svolgono periodicamente nei quattro Paesi che fanno parte del progetto: Italia, Polonia, Svezia e Turchia.

Per permettere la diffusione dei risultati è stato costruito un sito web nel quale vengono raccolti tutti i materiali, le relazioni e le discussioni che scaturiscono durante le varie fasi del progetto.

All’interno del sito, inoltre, è stato predisposto un forum allo scopo di facilitare il confronto dei partecipanti e favorire un continuo dibattito.

IL LOGO

Durante il primo meeting è stato scelto il logo del progetto.

MEETING IN ITALIA

Nella fase iniziale del progetto il nostro team ha ideato le griglie di valutazione e di autovalutazione degli alunni con bisogni speciali previste dal progetto.

La costruzione delle griglie di valutazione ha tenuto conto, secondo i criteri dell'ICF, di fattori contestuali legati alla persona e all'ambiente, della capacità di eseguire compiti, seguendo precise indicazioni e di performance autonome .

È stata effettuata un'attenta analisi delle varie categorie scegliendo quelle maggiormente pertinenti nella propria area di intervento. È stata mantenuta la scala dei qualificatori da 0 a 4 come codice numerico che identifica il livello raggiunto nelle varie categorie.

In occasione del primo meeting, che si è svolto ad Arezzo dal 24 al 28 novembre 2011, sono state testate le griglie di valutazione e autovalutazione durante i laboratori di cucina e legatoria che i ragazzi di tutti i paesi partner hanno effettuato presso la cooperativa "La Tappa".

Tali griglie sono state successivamente utilizzate dai partner nelle attività di tirocinio abitualmente svolte nelle rispettive scuole.

Evaluation grid

Personal details:

Name

Surname:

Sex: F M

Date of birth: day/month/year

education curriculum:

nursery – year 1-2-3

primary – year 1-2-3-4-5

lower secondary school year 6-7-8

upper secondary school year 9-10-11-12

HISTORY CASE:

……

……

……

……

EVALUATION CRITERIA
THE STUDENT EVALUATION WILL BE BASED ON THE FOLLOWING GRID ACCORDING TO THE QUALIFIERS 0-4:

QUALIFIER	
0	No impairment.
1	Mild impairment -
2	Moderate impairment
3	Severe impairmnent
4	Complete impairment

COGNITIVE FUNCTIONS

CATEGORY	DESCRIPTION	QUALIFIER
Space orientation	He/she recognizes where he /she is and he/she is able to move autonomously in known places.	
Motivation	He/she shows interest and pays attention to the job notwithstanding difficulties	
Attention functions	He/she focuses on a stimulus for a specific period.	
Memory functions	He/she records, keeps and recalls information when needed	
Emotional functions	He/she controls his/her emotional impulse and activities	
Higher level cognitive functions	he/she gets general rules from real experiences	
Planning	He/she organizes his/her job and his/her material	

LEARNING FUNCTIONS

CATEGORY	DESCRIPTION	QUALIFIER
Copying	He/she imitates or copies a gesture	
Repeating	He/she repeats a sequence of events or symbols, i.e. he/she can follow the steps to prepare a recipe or a lab job	
Reading ability	He/she can recognize the alphabetic characters	
Writing ability	He/she produces alphabetic characters to compose words and sentences effective for communication	
Calculation ability	He/she uses numbers and does Maths exercises	
Simple abilities	He/she does simple intentional actions, such as add an element, a variable.	
Complex abilities	He/she does complex actions completing the activity.	
Making decisions	he/she makes choices among different options evaluating consequences	

COMMUNICATION FUNCTIONS

CATEGORY	DESCRIPTION	QUALIFIER
Verbal Communication	He/she understands contextualized, simple messages in spoken language, such as greetings, the teacher's explanation or a required task .	
Non verbal communication	He/she understands body language when verbal language is not present or it's part of it. .	

MOBILITY FUNCTIONS

CATEGORY	DESCRIPTION	QUALIFIER
Lifting	He/she can lift an object and move it from a lower to a higher level.	
Carrying with hands	He/she can carry equipment from a site to another one using his/her hands. mani.	
Carrying in arms	He/she can carry equipment from a site to another using arms and hands	
Fine hand use	He/she can do coordinate actions in manipulating, pickingup, grasping, putting, freeing equipment using a hand, fingers, thumb.	
Hand and arm use (eye-manual coordination) oculo-manuale)	He/she can coordinate useful actions to move, manipulate equipment using hands and arms as turning the door handle, use a screwdriver. reach utensils stretching the arm, grasping a moving object.	
Walking short distances	He/she can walk short distances or periods, such as walking through rooms, along office halls, inside a building or short walks outside mocking errands in the neighbourhood	
Walking around obstaclesi	He/she can walk avoiding moving or still objects, people, animals and vehicles, i.e. Strolling in a supermarket or in a shop, in the traffic or in crowded areas.	
Going up/down	He/she can move his/her body upwards or downwards, on surfaces or objects such as stairs, ladders, pavements.	
Using public means of transport	He/she can get and go for a drive on a public means of transport such as a bus, a train, a subway.	

SELF CARE

CATEGORY	DESCRIPTION	QUALIFIER
Washing oneself	Washing and wiping body parts, using water and cleaning products, i.e. washing hands after a lab activity.	
Hygiene perception	He/she identifies moments when it's necessary to get clean	
Hair care	He/she brushes his/her hair and sets his/her hair according to the situation and his/her culture.	
Nails and hands care	He/she cleans his/her nails and hands according to the situation and his/her culture.	
Choosing the right clothes	He/she chooses the right clothes according to the season or different professional positions.	

INTERACTION AND INTERPERSONAL RELATIONSHIPS

CATEGORY	DESCRIPTION	QUALIFIER
Criticism in the relationships	He/she tolerates disagreements or criticism adequately	
Social signsi	He/she reacts to social signs appropriately, i.e. When he /she returns greetings	
Physical contact in relationship	Risponde al contatto fisico in modo socialmente adeguato	
Create relationships	He/she starts and keeps positive social relationships	
Interacting according to rules	He/she acts independently adjusting to rules and social conventions	
Keeping social distance	He/she keeps a socially adequate distance, i.e., he/she doesn't tell strangers private issues	
Establishing relationships with reliable people	He/she creates formal relationships with prestigious or authoritative people	

SELF EVALUATION GRID

WHAT KIND OF ACTIVITY YOU DID?	*Could I do it?*		*Did you Have any help in that Activity?*		*If yes how much?*			*Did you understand the instructions?*			*Could I do It again?*		*Would you like to do it again?*		*How would you evaluate yourself?*			
	Yes	No	Yes	No	A little	quite	Very good	A little	quite	Very good	Yes	No	Yes	No	poor	Not bad	good	Very good

In your opinion what was the Most difficult thing?	
In your opinion what was the Easiest thing?	

OSSERVAZIONI

Le griglie sono state utilizzate nella nostra scuola nel corso di cucina che viene organizzato da alcuni anni.

L'utilizzo delle griglie ha evidenziato una discreta varietà di categorie in grado di coprire il vasto quadro delle funzioni e delle abilità dello studente. Anche le descrizioni delle varie categorie sono risultate esaurienti permettendo un'analisi dettagliata e approfondita.

Gli strumenti realizzati sono risultati efficaci in quanto hanno permesso di analizzare simultaneamente sia le competenze funzionali (cognitive, attentive e motorie) che la capacità di interazione degli studenti.

Le griglie di autovalutazione sono risultate semplici e di facile comprensione, per cui gli alunni non hanno incontrato difficoltà nella loro compilazione. La chiarezza e l'agilità delle griglie ha permesso agli alunni di prendere coscienza delle abilità raggiunte e della predisposizione verso determinate attività.

Oltre alle griglie di valutazione è stato creato anche un registro di stage, indispensabile per annotare e ufficializzare il lavoro svolto.

Dal feed-back di tutti i paesi partner è emerso inoltre che :

le griglie di valutazione :

- non sono adatte per i lavoratori adulti, soprattutto se in età avanzata
- sono utili se utilizzate in un periodo medio-lungo.

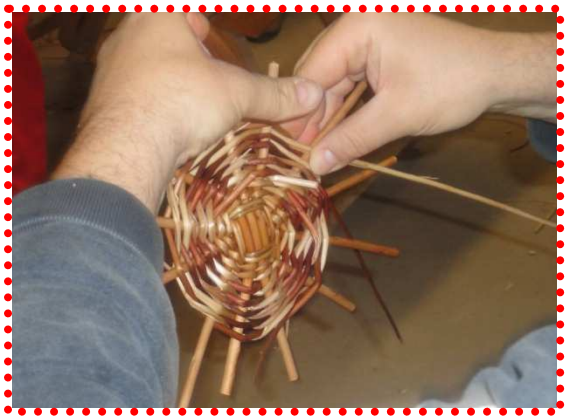
Per quanto riguarda invece le griglie di autovalutazione è da mettere in evidenza che, per alcuni paesi, sono state una novità; di conseguenza i docenti si sono resi conto che i ragazzi non abituati, non sono in grado di auto valutarsi.

MEETING IN POLONIA

A Frombork, in Polonia, dal 10 al 15 aprile si è tenuto il secondo incontro del Progetto Leonardo "AIET".

Scopo delle giornate di lavoro è stato un confronto sia sulle griglie di valutazione sia sulle linee-guida per la formulazione di un Curriculum Vitae strutturato in funzione dell'inserimento lavorativo dei ragazzi con bisogni speciali.

Sono stati inoltre svolti attività laboratoriali di falegnameria, tappezzeria, lavanderia e artigianato del vimini.



Il curriculum

La seconda fase del progetto prevedeva la produzione di un curriculum vitae per le persone con bisogni speciali. Tale documento è scaturito dal confronto tra i vari partecipanti. Il punto di partenza è stato il curriculum Europass, in quanto documento condiviso all'interno dell'Unione Europea.
Il nostro gruppo di lavoro, analizzando l'Europass, ha ritenuto utile ampliare la parte relativa alle capacità e alle competenze personali, cercando di valorizzare tutte quelle capacità e abilità che la persona ha raggiunto durante il suo percorso formativo. Dalle nostre riflessioni è nata inoltre l'esigenza di costruire una griglia in cui sono elencate le abilità più specifiche spendibili in ambito lavorativo.

Alla griglia dovranno pertanto essere allegate le certificazioni rilasciate da enti preposti al percorso formativo di persone con difficoltà (scuole, associazioni, cooperative, centri di formazione).
La scelta dell'utilizzo di tali schede aggiuntive nasce dall'osservazione che momenti come gli stage, laboratori didattici, attività di alternanza scuola-lavoro costituiscono momenti particolarmente significativi per la formazione degli alunni, ed evidenziano spesso performance inaspettate.

ASPETTI SOCIALI E RELAZIONALI

Segna un punteggio da 1 a 6 per ogni abilità

1 scarso
2 poco
3 sufficiente
4 adeguato
5 buono
6 eccellente

•Saper attivare atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva verso gli altri 1-2-3-4-5-6
•Saper rapportarsi con gli altri nel rispetto dei ruoli 1-2-3-4-5-6
•Saper comunicare la percezione di sé in modo appropriato nei vari contesti sociali 1-2-3-4-5-6

RISPETTO DELLE REGOLE

•Saper rispettare gli accordi e le regole 1-2-3-4-5-6
•Saper accettare le critiche e le osservazioni 1-2-3-4-5-6

LAVORO DI GRUPPO

•Saper inserirsi in un gruppo attivando atteggiamenti collaborativi 1-2-3-4-5-6
•Saper rinunciare ai propri desideri nell'interesse del gruppo 1-2-3-4-5-6
•Saper mettere le proprie capacità a disposizione del gruppo 1-2-3-4-5-6

GIARDINAGGIO

Segna un punteggio da 1 a 6 per ogni abilità

- Lavorazione del terreno 1-2-3-4-5-6
- Trattamenti del terreno 1-2-3-4-5-6
- Selezione piante e piantagione 1-2-3-4-5-6
- Operazioni colturali 1-2-3-4-5-6
- Riconoscimento di malattie e parassiti 1-2-3-4-5-6
- Uso strumenti per il trattamento del verde 1-2-3-4-5-6
- Uso di macchine da giardinaggio 1-2-3-4-5-6

CUCINA

Segna un punteggio da 1 a 6 per ogni abilità

- Conoscere e dosare gli ingredienti 1-2-3-4-5-6
- Usare utensili taglienti 1-2-3-4-5-6
- Usare piccoli elettrodomestici 1-2-3-4-5-6
- Impastare 1-2-3-4-5-6
- Conoscere le tecniche di cottura 1-2-3-4-5-6
- Pulizia della cucina e delle stoviglie 1-2-3-4-5-6
- Preparazione della tavola 1-2-3-4-5-6

OSSERVAZIONI

Nella nostra scuola il CV è stato compilato da 10 alunni di entrambi i sessi che frequentano gli ultimi due anni di scuola superiore con un grado diverso di disabilità.

Durante la somministrazione è emersa la difficoltà di compilazione nelle parti più specifiche del modulo che presuppongono un alto grado di consapevolezza delle proprie capacità.

Sarebbe opportuna una supervisione nella compilazione da parte degli operatori che si sono occupati degli alunni nel corso del tirocinio.

Questa difficoltà è stata riscontrata anche da tutti gli altri partner.

Gli alunni si sono invece dimostrati molto motivati in quanto coinvolti in un'esperienza di autovalutazione e di progettazione del proprio futuro lavorativo.

È stato rilevata infine la necessità di inserire uno spazio aggiuntivo relativo ad ogni categoria di abilità, allo scopo di annotare il grado di specificità posseduto da ogni ragazzo.

MEETING IN SVEZIA

La terza tappa del progetto si è tenuta a Malmo e Ystad, in Svezia, dal 15 al 21 ottobre 2012.
Gli alunni della V A dell'Istituto Tecnico Attività Sociali che hanno preso parte all'incontro hanno vissuto un'esperienza d'integrazione e di condivisione importante per la loro formazione e crescita.
Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con studenti di diversa nazionalità nelle molteplici attività laboratoriali organizzate dalle scuole ospitanti, approfondendo in tal modo la conoscenza dell'avanzato sistema educativo scandinavo.
Sono state svolte attività di cucina, fotografia e percussioni.
In questa occasione è stato presentato il curriculum finale che ogni partner ha elaborato nelle proprie scuole e nello stesso tempo sono state individuate le linee guida per la costruzione del portfolio.

Portfolio

Personal Factors

Features of the individual that is not part of a health condition

☐ Gender

☐ Age

☐ Social Background - Life experiences

☐ Education - school training experiences

☐ Profession - professional experiences

☐ Occupation - current job

☐ Motivation personal passions – interests

☐ Priorities – time table, Driving Licence, places, place mobility

Health condition

☐ Body functions & structure

☐ Activity

☐ Participation

☐ Environmental Factors

☐ Personal Factors

Environmental Factors

Physical, social and attitudinal environment

Support networks on day to day basis
Communication devices
Family
Friends
Cultural or sport associations

Formal and informal structures
Transport/communication services
State agencies /Government agencies

Professional aspects
Activity and Participation

Body Functions and Structure

Auto evaluation

teachers/educators/trainers' assessment

Activity and Participation

Archive
I. CV
II. Official certificates
III. Informal certifications

IL PORTFOLIO

Il portfolio definitivo, elaborato dai partner svedesi e modificato in itinere dai vari partecipanti utilizzando la piattaforma online, verrà ratificato durante il meeting in Turchia.

Nella elaborazione del portfolio abbiamo cercato di selezionare e organizzare i codici ICF in schemi che descrivono conoscenze, abilità e atteggiamenti ricavabili da tutte quelle esperienze (scolastiche, lavorative, alternanza scuola-lavoro) che un alunno diversamente abile ha portato a termine.

Nel portfolio gli spazi bianchi servono per raccontare le esperienze maturate e sono di competenza di tutte quelle persone che gravitano intorno all'alunno: docenti, tutor e altre figure significative quali genitori e psicologi che si assumono il compito di riportare le esperienze vissute dall'alunno.

OSSERVAZIONI

La versione finale del portfolio è stata distribuita sia agli alunni coinvolti nel progetto che ai docenti e agli esperti esterni per la preformazione. Come rilevato nel curriculum, gli studenti hanno trovato grosse difficoltà nella compilazione delle parti più specifiche che presuppongono un alto grado di consapevolezza delle proprie capacità.

Le schede delle abilità specifiche e del percorso professionale riservate agli insegnanti e agli esperti sono risultate ricche di informazioni e di facile utilizzazione.

Un aspetto sicuramente positivo di questo documento è rappresentato dalla facilità di aggiornamento continuo con nuove competenze che lo studente/tirocinante matura in nuove esperienze lavorative e di studio.

KEY COMPETENCES

Siamo partiti dal quadro di riferimento educativo della Commissione Europea, secondo il quale le key competences sono abilità trasversali date dalla combinazione di conoscenza, abilità e attitudine adeguate al contesto.
Tutti ne abbiamo bisogno per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e il lavoro.
Sono state sviluppate delle griglie sul design dell'abbigliamento, di oreficeria e lavorazione dei metalli. Tali griglie saranno testate dai partner e i risultati saranno discussi in occasione dell'ultimo meeting che si terrà in Turchia dal 7 al 12 aprile 2013.

I lavori del progetto termineranno con una conferenza *on line* dove si trarranno le conclusioni finali.